

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO 1° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Se decidesse di non presentarsi, il centrodestra potrebbe puntare su Marcovecchio. Il Pd formerà una lista civica

De Vita indeciso sulla candidatura

Il primo cittadino ancora non ha sciolto le riserve: potrebbe anche farsi da parte

A poco meno di tre mesi dalle prossime elezioni amministrative di Agnone Gelsomino De Vita ancora non ha sciolto le riserve. Il suo futuro politico è incerto: ancora non ha deciso se accettare la candidatura a sindaco per il centrodestra. A quanto pare tutto dipende da lui. Il Pdl, infatti, per le elezioni agnonesi ha deciso di puntare nuovamente sul primo cittadino. È lui l'uomo di fiducia dei vertici regionali.

Ma per il momento Gelsomino De Vita resta a guardare e si è riservato di prendere la decisione solo tra qualche giorno. Al primo cittadino di certo non mancano gli stimoli per una nuova avventura a Palazzo San Francesco. Inoltre, in questa legislatura l'operato svolto dalla sua amministrazione ha ricevuto il consenso di molti agnonesi. Per non parlare dei progetti avviati proprio da De Vita e che difficilmente saranno realizzati entro il termine del mandato. Tra questi spicca sicura-



Gelsomino De Vita

mente il nuovo Piano regolatore. Ma allora, a cosa è dovuta questa indecisione del primo



Lorenzo Marcovecchio

cittadino? Sicuramente alcuni dissidi interni alla sua maggioranza, che hanno portato alle



Saverio La Gamba

dimissioni dell'ex vicesindaco Giuseppe Borrelli, hanno fatto maturare nel primo cittadino



Maurizio Cacciavillani

l'idea che nella politica attuale molti valori sono andati perduti. Insomma Gelsomino De Vita

potrebbe essere stufo del comportamento di alcuni esponenti del centrodestra agnonesi. Al tempo stesso, però, presentarsi alle elezioni e vincerle potrebbe rappresentare una sorta di rinvincita nei confronti di tutti coloro che non hanno creduto nella sua amministrazione.

Se De Vita decidesse di farsi da parte il centrodestra punterebbe su Lorenzo Marcovecchio, presidente del circolo cittadino di Alleanza Nazionale. In tanti, infatti, vedono in Lorenzo Marcovecchio un giovane di belle speranze che potrebbe fare bene a Palazzo San Francesco.

Nessun nome, invece, è venuto fuori dal Partito democratico. L'unica cosa certa è che il centrosinistra agnonesi appoggerebbe una lista civica.

Sembra intenzionato a correre alle prossime elezioni amministrative anche il movimento politico "Disegniamo il futuro" coordinato da Saverio La Gamba.

ALLE PORTE DI AGNONE

Vigili del fuoco al lavoro per spegnere un vasto incendio in contrada Sant'Onofrio

Vigili del fuoco al lavoro, ieri mattina, per spegnere un incendio che ha interessato un'area verde di contrada Sant'Onofrio, alle porte di Agnone. Il rogo si è sviluppato nelle vicinanze della strada. Per questo motivo i Vigili del fuoco hanno dovuto accelerare le operazioni di spegnimento.



Un intervento durato circa due ore che per fortuna non ha causato danni a cose e persone. Nell'incendio sono andati bruciati circa mille metri quadri di vegetazione. Si indaga, intanto, sulle cause del rogo. Non è escluso che dietro possa esserci la mano dell'uomo. Con i primi caldi, dunque, è di nuovo allerta incendi in Alto Molise.

Frosolone. L'esponente Udc: valuteremo se ci sono le basi per unirci Amministrative, alleanza con De Lisio Per Nicola Di Biase si può fare

FROSOLONE. "Siamo aperti al dialogo con tutte le forze politiche, non ho nessuna preclusione nei confronti della lista dell'assessore provinciale Pasquale De Lisio".

Così l'esponente dell'Udc di Frosolone, Nicola Di Biase, commenta l'ipotesi di un'unione tra i due movimenti, in vista delle prossime elezioni amministrative. Di Biase, inoltre, ha spiegato che il suo movimento ha avuto diversi contatti sia con i rappresentanti del centrodestra, sia con quelli di centrosinistra.

Intanto procedono gli incontri del movimento formato da Di Biase. Stasera ci sarà una riunione aperta ai cittadini nella quale si discuterà del program-

L'esponente dell'Udc Nicola Di Biase



ma elettorale da presentare. "Nel progetto - ha dichiarato in merito l'esponente frosolonese

dell'Udc - vogliamo coinvolgere anche i giovani che vogliono entrare in politica e hanno

le capacità per migliorare Frosolone. Nel nostro programma la figura del cittadino avrà un ruolo centrale. Saranno gli stessi elettori che decideranno il candidato sindaco della nostra lista". Per Di Biase, dunque, è arrivato il momento di "cambiare marcia e cominciare a lavorare per lo sviluppo della città. Sono sempre di più - ha dichiarato l'avvocato - i frosolonesi che sono stanchi dell'operato dell'attuale amministrazione. Per quanto mi riguarda, la formazione di questo nuovo movimento mi intriga molto. Un movimento che ha alla base il ritorno alla base della politica, ovvero il confronto con i cittadini".

Pollice, il capracottese che lotta per i diritti degli stranieri

In pochi conoscono Giovanni Pollice, molisano di Capracotta che da anni risiede in Germania dove è vicepresidente dell'Interkultureller Rat, un'associazione che si occupa anche di diritti degli stranieri che approdano in Germania. In un'intervista rilasciata all'associazione culturale Forche Caudine, Pollice illustra quanto sia difficile per uno straniero farsi una vita nel paese tedesco. Emblematico è il caso di una famiglia africana a cui non hanno af-

fittato una casa solo perché di colore. "I fatti risalgono al 2007. Una famiglia tedesca di origini africane - ha spiegato Pollice all'associazione Forche Caudine - vuole trasferirsi ad Aquisgrana. Dall'ufficio comunale delle abitazioni ricevono un indirizzo. Bussano alla porta e dall'amministratore dello stabile si sentono dire "il proprietario non affitta ad africani". La discriminazione era evidente ma per averne conferma, l'ufficio per le pari opportunità

di Aquisgrana inviò un'altra persona di colore allo stesso indirizzo. La risposta dell'amministratore è stata la stessa: "il proprietario non affitta ad africani. Non disposti ad accettare passivamente la discriminazione, i due coniugi sono ricorsi in tribunale, ma oggi, con loro meraviglia si sono sentiti respingere l'accusa dai giudici di Aquisgrana. Secondo il tribunale la denuncia non aveva rivolte all'amministratore ma al proprietario dell'appartamento. La



sentenza ha lasciato perplesso gli avvocati della difesa. Il nome del proprietario, infatti, non è noto e l'amministratore dell'edificio non è tenuto a comunicarlo. Il caso della famiglia africana ad Aquisgrana non sembra comunque essere isolato".

Intervistato da siti nazionali Pescopennataro, lo scultore Edoardo Lalli conquista internet

PESCOPENNATARO. L'artista scalpello Edoardo Lalli conquista la ribalta nazionale. Lo scultore, infatti, è stato intervistato dalla redazione di Comuni-Italiani.it, il famoso portale dedicato ai piccoli comuni. "Pescopennataro è un paese che vanta, - si legge nell'intervista di Lalli - nella sua storia, numerosi maestri stuccatori e scapellini. Essi hanno dato lustro al paese nei vari secoli anche in diverse parti del mondo. Questa ricca tradizione trova una sua documentazione accertata fin dal '700, grazie all'appassionata opera di ricerca, effettuata nel corso degli ultimi anni di vita, da Mario Di Tullio. La mia passione per la pietra e la sua lavorazione nasce intorno ai miei 27 anni. Per la prima volta ho visto mio padre Mario realizzare da un blocco di pietra informe di Pescopennataro un'opera, con gli attrezzi da scalpello che appartenevano a mio nonno Eduardo. Si trattava della "Farfalla di Piacere Molis", il logo della mia regione".